LUCOLI: IL MOTOCLUB REPLICA AL SINDACO, ”ACCUSE INFONDATE”

7 Maggio 2012

LUCOLI – È ancora polemica tra il sindaco di Lucoli, Valter Chiappini, e il presidente del Motoclub motociclisti aquilani Massimiliano Mari Fiamma, in relazione alla Motocavalcata delle Margherite, la manifestazione che rischia di non poter essere realizzata a causa di alcuni divieti di accesso posti nelle mulattiere del Comune.

Mari Fiamma ha quindi scritto una controreplica indirizzata al sindaco, definendo le sue accuse “a vanvera e infondate”.

LA NOTA INTEGRALE

Il primo cittadino di Lucoli, nel cercare spiegazione a una azione senza alcun fondamento logico, ha deciso di affidarsi alla demagogia e ad accuse a vanvera alla quali non posso esimermi dal replicare.

Cominciamo dall’inizio, il sig. Valter Chiappini, eletto con un totale di 364 voti che in un Comune medio non basterebbero a un consigliere comunale, pretende di decidere le vie (pubbliche) da chiudere e di stabilire cosa deve o non deve passare per queste, pretendendo anche di essere avvisato da chi intende percorrerle con mezzi in regola con il codice della strada come fosse un sovrano e non un “eletto”.

In secondo luogo il sindaco Chiappini, a capo del Comune dove insiste la discarica a cielo aperto di materiale tossico fuori della galleria di Serralunga, denunciata da Jimmy Ghione a Striscia la Notizia del 23/4 scorso, parla di tutela dell’ambiente senza sapere che una moto da enduro ha delle emissioni che sono almeno 30 volte inferiori a un fuoristrada del Corpo Forestale e 50 volte inferiori a un qualsiasi mezzo agricolo.

Altro punto: il divieto è per tutti i mezzi non solo per le moto quindi risulta impossibile anche portare animali al pascolo, ma del resto il sindaco Chiappini non se ne preoccupa più di tanto visto che, nell’agosto 2011, ha dichiarato pubblicamente tolleranza zero contro gli animali vaganti per la montagna, dimostrando però oggi di aver forse già cambiato idea.

Ultima cosa le accuse infondate verso il motoclub di non aver ripulito la montagna dopo l’ultima motocavalcata, per le quali il sindaco dovrebbe almeno scusarsi, sono totalmente false, strumentali e ipocrite visto che, come detto nel precedente comunicato è la prima volta che questo motoclub aveva organizzato in quella zona quindi non possiamo essere stati noi a compiere quel gesto.

In quanto al ritorno economico di questa iniziativa erano già stati presi accordi con un noto caseificio locale per fare una sosta con ristoro nella sua attività per tutti i partecipanti, e considerando che, fuori dal periodo invernale, non è che accada molto, questo poteva risultare un gesto gradito.

Ad ogni modo la 3° Motocavalcata delle Margherite, proprio causa di questa opinabile azione del sindaco, non si svolgerà più, rimandando al prossimo anno (e ad altre zone) l’appuntamento per tutti gli appassionati.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Direttore responsabile Corrado Castilli